

**FONDAZIONE  
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE  
DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

**Codice Etico**

## INDICE

1. Premessa .....	3
2. Rispetto della legge e della disciplina interna.....	4
3. Principi generali.....	4
4. Conflitto d'interessi.....	5
5. Trasparenza delle azioni ed operazioni.....	5
6. Funzione di controllo.....	5
7. Omaggi e altre utilità.....	6
8. Rispetto reciproco nei rapporti di lavoro e collaborazione.....	6
9. Organi e vertici della Fondazione.....	6
10. Rispetto dei lavoratori e delle misure di protezione della salute e sicurezza sul lavoro.....	7
11. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità.....	10
12. Rapporti con collaboratori, fornitori, soggetti terzi.....	11
13. Rapporti con organismi di revisione, certificazione e valutazione di conformità.....	12
14. Trattamento dei dati e delle informazioni.....	12
15. Uso degli strumenti informatici e telematici.....	13
16. Protezione del <i>software</i> , delle banche dati e di ogni altro materiale tutelato dal diritto d'autore.....	14
17. Salvaguardia del patrimonio della Fondazione.....	14
18. Rispetto dell'ambiente.....	14
19. Pubblicazione.....	15

## **1. Premessa.**

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato della Fondazione ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (nel seguito "Modello"), e contiene i principi, valori, diritti, doveri, norme di comportamento e responsabilità a cui la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (nel seguito "Fondazione") informa la propria attività ed i rapporti con i portatori di interessi con i quali si trovi ad interagire. Sono destinatari del Codice Etico chiamati ad uniformarsi ad esso i vertici aziendali, i lavoratori, i collaboratori, i terzi che operino per la Fondazione, nonché i fornitori ed i clienti. L'osservanza del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tali soggetti verso la Fondazione. La Fondazione non inizia o prosegue alcun rapporto con chi non intenda allinearsi ai principi che essa sostiene.

La Fondazione cura la diffusione del Codice Etico presso i suoi destinatari, li sensibilizza al rispetto dei principi in esso contenuti e richiede loro di astenersi dall'adottare comportamenti in violazione.

Nessuno all'interno della Fondazione ha l'autorità di impartire ordini o direttive in violazione del Codice Etico. La Fondazione ha istituito un organo interno, l'Organismo di Vigilanza, al fine di garantire l'osservanza e l'efficacia del Codice Etico, sorvegliandone le modalità di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo ed aggiornamento.

I destinatari del Codice Etico si impegnano a collaborare diligentemente con l'Organismo di Vigilanza, a consentire ad esso accesso alle informazioni in loro possesso e a fornirgli tutti i dati eventualmente richiesti a tali fini. Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) del Codice Etico deve essere segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti e all'Organismo di Vigilanza.

I comportamenti in violazione della legge, del Codice Etico e delle procedure interne costituiscono pregiudizio per la Fondazione e sono perseguiti e sanzionati secondo quanto previsto dal Modello.

Le segnalazioni di condotte illecite sono trattate secondo la relativa specifica procedura, a cui si rinvia.

## **2. Rispetto della legge e della disciplina interna.**

La Fondazione ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera. I destinatari del Codice Etico devono tenere un comportamento aderente.

I destinatari del Codice Etico sono tenuti altresì a rispettare le disposizioni dello stesso e le procedure interne che dirigono i comportamenti da tenere nello svolgimento dell'attività, coniugando i vincoli così determinati con l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'azione della Fondazione.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Fondazione può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta e rispettosa delle leggi e dei regolamenti vigenti, del Codice Etico e delle procedure interne della Fondazione.

I lavoratori della Fondazione devono essere a conoscenza delle leggi e delle condotte conseguenti, e la Fondazione è tenuta ad informarli in caso di situazioni di incertezza.

La Fondazione si impegna ad assicurare un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sui temi attinenti al Codice Etico.

## **3. Principi generali.**

La formazione e la crescita professionale e personale degli studenti costituiscono l'interesse primario della Fondazione, che si impegna a svolgere le attività didattiche in piena aderenza agli elevati requisiti di professionalità richiesti dalle attività formative erogate, tenendo conto degli interessi e delle esigenze degli studenti.

La Fondazione conforma la propria attività ai principi etici di onestà, integrità morale, equità ed eguaglianza, diligenza, correttezza, obiettività, trasparenza, riservatezza, tutela della personalità individuale, tutela dell'ambiente, protezione della salute.

I destinatari del Codice Etico devono tenere un comportamento aderente ai medesimi principi.

#### **4. Conflitto d'interessi.**

I destinatari del Codice Etico sono tenuti ad evitare situazioni che possano determinare conflitto con gli interessi della Fondazione e che possano interferire con l'imparzialità dell'azione e il perseguimento del miglior interesse dell'ente.

Grava sui singoli la valutazione delle situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi e posizioni all'esterno così come all'interno della Fondazione. È fatto onere a ciascuno di usare il massimo rigore nell'apprezzamento di tali circostanze, a vantaggio di un rapporto trasparente e proficuo con la Fondazione e della Fondazione nei confronti dei soggetti coinvolti nella sua attività.

#### **5. Trasparenza delle azioni ed operazioni.**

Tutte le azioni ed operazioni della Fondazione devono essere legittime, coerenti e congrue, correttamente autorizzate e registrate, nonché verificabili.

Per tutte le azioni e le operazioni della Fondazione deve essere possibile accertare il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento; vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'atto.

#### **6. Funzione di controllo.**

Deve essere favorito un approccio positivo alla funzione di controllo, in una prospettiva di piena collaborazione, coerente con il senso di appartenenza che la Fondazione promuove al proprio interno.

Il sistema dei controlli contribuisce a migliorare l'efficienza dei processi aziendali; è pertanto obiettivo comune di tutti i livelli della struttura organizzativa concorrere al suo efficace funzionamento, in primo luogo mediante il puntuale rispetto delle procedure interne, in modo da consentire la più agevole individuazione delle responsabilità.

## **7. Omaggi e altre utilità.**

Fermo restando quanto stabilito dal successivo articolo 11 relativamente ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e le altre Autorità, nei rapporti con clienti, fornitori, collaboratori e con tutti gli altri soggetti (persone ed enti) con i quali la Fondazione entra in contatto nello svolgimento della propria attività, è vietato promettere, offrire, dare o ricevere benefici di qualsiasi genere al fine di ottenere un trattamento più favorevole.

I lavoratori della Fondazione hanno l'obbligo di informare il proprio responsabile gerarchico e l'Organismo di Vigilanza di eventuali offerte ricevute.

Eventuali omaggi sono consentiti solo nel limite del modico valore e devono essere comunque approvati dalla funzione competente.

## **8. Rispetto reciproco nei rapporti di lavoro e collaborazione.**

I rapporti di lavoro e collaborazione sono modellati al rispetto reciproco dei diritti e della libertà della persona. Non sono ammesse discriminazioni, molestie o vessazioni di alcun tipo.

## **9. Organi e vertici della Fondazione.**

Gli organi e i vertici della Fondazione ispirano il proprio agire alla legge ed ai principi contenuti nel Codice Etico e si impegnano a condurre la Fondazione in maniera responsabile e collaborativa.

Ai medesimi soggetti sono richieste autonomia, indipendenza, correttezza, integrità, lealtà, professionalità, serietà, affidabilità, consapevolezza del ruolo. La loro partecipazione all'attività della Fondazione deve essere assidua ed informata, di condivisione degli obiettivi e spirito critico.

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può andare a detrimento dell'immagine, del prestigio e degli interessi della Fondazione, che è prioritario difendere e promuovere. Fermo restando quanto stabilito dal successivo articolo 14 in relazione ai rapporti con gli organi di stampa e gli altri organismi di informazione,

eventuali dichiarazioni e ogni intervento in pubblico debbono avvenire in un quadro di stretta coerenza con tali esigenze.

Le informazioni ricevute per ragioni di ufficio sono considerate riservate e ne è vietato ogni uso non derivante dall'espletamento delle funzioni.

Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica vincolano anche successivamente alla cessazione del rapporto con la Fondazione.

#### **10. Rispetto dei lavoratori e delle misure di protezione della salute e sicurezza sul lavoro.**

La Fondazione attribuisce la massima importanza a quanti prestano attività lavorativa a proprio favore; l'impegno dei lavoratori consente di fornire, sviluppare, migliorare e garantire un'ottimale gestione dei servizi.

È interesse della Fondazione e dovere dei responsabili favorire lo sviluppo e la crescita professionale di ciascun lavoratore, tenendo in considerazione le sue specifiche attitudini. A tutti sono assicurate le medesime opportunità di esprimere il proprio potenziale professionale.

I responsabili prestano la debita attenzione a suggerimenti o richieste dei propri collaboratori, favorendo una partecipazione motivata alle attività della Fondazione.

La motivazione dei lavoratori e la diffusione dei valori aziendali sono essenziali.

La Fondazione si pone come obiettivo la correttezza e la lealtà nei confronti dei lavoratori, e si impegna a:

- realizzare condizioni di lavoro che garantiscano la tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori e il rispetto della loro personalità, evitando ingiustificate disparità di trattamento, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi;
- adottare i principi generali di prevenzione nella realizzazione, modificazione e conduzione delle attività lavorative (valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza; programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente le condizioni tecniche produttive dell'azienda, l'ambiente e

l'organizzazione del lavoro; eliminazione dei rischi e dei pericoli e, ove ciò non sia possibile, riduzione al minimo in relazione allo stato delle conoscenze; riduzione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti a rischio; ricerca dell'ergonomia nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare per ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo; utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici, sui luoghi di lavoro; priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; controllo sanitario dei lavoratori; allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti alla sua persona e adibizione, ove possibile, ad altra mansione; informazione e formazione adeguate per lavoratori, dirigenti, preposti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; istruzioni adeguate ai lavoratori; partecipazione e consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti per la sicurezza; programmazione delle misure opportune a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza; adozione di misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato; uso di segnali di avvertimento e di sicurezza; regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alle indicazioni dei fabbricanti);

- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro; sono espressamente vietate pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo; ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando criteri di merito e di competenza.

La Fondazione richiede ai responsabili dei servizi, ai dipendenti e ai collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti, funzionali alla loro concreta attuazione.



A loro volta, i lavoratori della Fondazione prestano la propria opera con lealtà, correttezza e dedizione. Ogni lavoratore della Fondazione:

- orienta il proprio operato a professionalità, trasparenza ed onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori al perseguimento degli obiettivi della Fondazione;
- impronta la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- adegua i propri comportamenti interni ed esterni alla legge e ai principi e valori di cui al Codice Etico, nella consapevolezza delle responsabilità di cui la Fondazione richiede il rispetto nell'erogazione della prestazione lavorativa;
- assicura la parità di trattamento tra coloro che vengono in contatto con la Fondazione;
- assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti di collaborazione e cooperazione, improntati ai principi di civile convivenza e di rispetto reciproco;
- si attiene agli altri obblighi previsti dal codice civile e dalle leggi vigenti;
- mantiene la massima trasparenza verso l'Organismo di Vigilanza.

Sono vietati ai lavoratori della Fondazione:

- il perseguimento di interessi personali a detrimento di quelli dell'ente;
- lo sfruttamento del nome e della reputazione della Fondazione a scopi privati ed analogamente lo sfruttamento a fini personali della posizione ricoperta e delle informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa;
- l'adozione di atteggiamenti che possano compromettere l'immagine della Fondazione;
- l'uso di beni della Fondazione per scopi diversi da quelli ad essi propri;
- il consumo inutile o l'impiego non razionale di mezzi e risorse;

- la diffusione a terzi o l'uso a fini privati o comunque improprio di informazioni e notizie riguardanti la Fondazione;
- l'espletamento di mansioni lavorative, anche a titolo gratuito, in concorrenza con la Fondazione.

È fatto obbligo ai lavoratori di evitare le situazioni di conflitto di interesse con la Fondazione, e comunque di comunicare ai responsabili gerarchici l'insorgere di dette situazioni. In tutti i suddetti casi il responsabile valuterà l'opportunità per il lavoratore di astenersi dal partecipare alla specifica attività.

L'interruzione o la risoluzione del rapporto lavorativo con la Fondazione, indipendentemente dalla causa, non giustificano la rivelazione di informazioni riservate o l'esternazione di considerazioni che possano arrecare danno all'immagine e agli interessi della stessa.

Le disposizioni di questo articolo si applicano, in quanto compatibili, anche ai collaboratori della Fondazione diversi dai lavoratori.

#### **11. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità.**

I rapporti della Fondazione con la Pubblica Amministrazione e le Autorità devono essere caratterizzati dalla massima chiarezza, trasparenza, correttezza, professionalità, coerenza, collaborazione e riconoscimento dei rispettivi ruoli.

Ai destinatari del Codice Etico non è consentito:

- offrire, anche per interposta persona, denaro, doni, opportunità di lavoro o commerciali, o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti di tali soggetti o a chi sia ad essi in qualunque modo legato, e anche accettare taluno di tali benefici, per ottenere un trattamento più favorevole;
- cercare di influenzare o condizionare impropriamente l'esito di un rapporto con la Pubblica Amministrazione o le Autorità;
- far ottenere indebitamente alla Fondazione finanziamenti, contributi, erogazioni pubbliche di qualsiasi genere;

- utilizzare i finanziamenti, contributi, erogazioni pubbliche di qualsiasi genere per uno scopo diverso dal previsto;
- sollecitare o ricevere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione delle parti.

Nei casi in cui la Fondazione si serve di un collaboratore o soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione o le Autorità, nei confronti suoi e del suo personale si applicano le stesse direttive valide per i lavoratori della Fondazione. Quest'ultima inoltre deve astenersi dal farsi rappresentare da collaboratori o soggetti terzi quando si possano creare situazioni di conflitto di interessi.

## **12. Rapporti con collaboratori, fornitori, soggetti terzi.**

I rapporti con collaboratori, fornitori o soggetti terzi operanti con la Fondazione sono ispirati al rispetto della legge e dei valori di chiarezza, correttezza, lealtà, professionalità, efficienza, collaborazione, serietà e affidabilità.

Tali soggetti vengono selezionati attraverso procedure oggettive e trasparenti; la Fondazione si impegna ad assicurare pari opportunità ai soggetti portatori dei requisiti richiesti. Le valutazioni devono essere condotte in maniera oggettiva, in considerazione della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi offerti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della Fondazione, nonché della sua integrità e solidità.

La Fondazione ricerca soluzioni amichevoli alle controversie che dovessero verificarsi, nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e addivenire ad una conciliazione.

I destinatari del Codice Etico, per quanto di competenza, sono tenuti a:

- seguire diligentemente le procedure interne per la selezione e gestione dei rapporti con collaboratori, fornitori e soggetti terzi operanti con la Fondazione;
- nell'ambito di detti rapporti, rispettare la legge e le condizioni contrattuali pattuite;
- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione;

- evitare ogni forma di condizionamento da parte di terzi estranei alla Fondazione nell'esercizio propria attività;
- astenersi dal sollecitare o ricevere denaro o altra utilità.

### **13. Rapporti con organismi di revisione, certificazione e valutazione di conformità.**

I rapporti con organismi di revisione, certificazione e valutazione di conformità sono condotti in piena trasparenza e collaborazione, in particolare in occasione di visite di verifica e controllo.

### **14. Trattamento dei dati e delle informazioni.**

La Fondazione si uniforma alle prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali contenute nelle norme vigenti.

La tenuta delle scritture contabili avviene in coerenza con i principi di trasparenza, veridicità, completezza dell'informazione che guidano l'intera politica della Fondazione. Le evidenze contabili della Fondazione devono essere basate su elementi precisi, esaurienti e verificabili. Ogni scrittura nei libri contabili deve riflettere la natura dell'operazione, rappresentarne la sostanza e deve essere basata su una adeguata documentazione di supporto in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, l'accurata ricostruzione dell'operazione.

Il Revisore dei conti e l'Organismo di Vigilanza hanno libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento delle attività di controllo di loro competenza e devono ricevere piena collaborazione.

La circolazione interna delle informazioni è limitata ai soggetti portatori di un effettivo interesse a conoscerle e ad impiegarle.

I destinatari del Codice Etico sono tenuti a:

- conservare la documentazione secondo le procedure prescritte;
- curare la tracciabilità delle operazioni, in conformità alle procedure che regolano i singoli processi;

- fornire e scambiare informazioni veritiere e corrette;
- collaborare alla corretta redazione del bilancio e delle comunicazioni sociali;
- mantenere riservate le informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività;
- agevolare l'esercizio di verifiche e controlli da parte di soggetti a ciò deputati;
- riferire all'Organismo di Vigilanza ogni informazione utile o richiesta in relazione all'attività di quest'ultimo;
- collaborare con l'Autorità Giudiziaria, fornire le informazioni richieste e astenersi da qualsiasi comportamento che induca altri a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

L'informazione verso l'esterno deve essere puntuale, veritiera e trasparente. I rapporti con gli organi di stampa e gli altri organismi di informazione sono affidati alle funzioni aziendali a ciò preposte.

#### **15. Uso degli strumenti informatici e telematici.**

I destinatari del Codice Etico devono servirsi degli strumenti informatici e telematici a loro disposizione unicamente per gli scopi legati all'attività svolta per la Fondazione e devono rispettare le misure di sicurezza e le procedure d'uso previste dalla stessa. Il funzionamento e la protezione dei sistemi informatici e telematici non devono essere compromessi. Ciò a tutela degli interessi della Fondazione ed anche di soggetti terzi che con essa comunichino o a cui si affidino (es. Pubblica Amministrazione, clienti, fornitori).

Segnatamente sono richiesti i seguenti comportamenti:

- utilizzare le informazioni presenti nei sistemi informatici e telematici della Fondazione, posta elettronica inclusa, con le modalità e i vincoli stabiliti dalla stessa e comunque correttamente;
- evitare ogni uso che determini la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e informazioni a fini diversi dall'attività della Fondazione;

- utilizzare gli strumenti informatici e telematici senza alterare le configurazioni *hardware* e *software* fornite dalla Fondazione;
- non inviare messaggi di posta elettronica dal contenuto minatorio, offensivo, ingiurioso o diffamatorio;
- non utilizzare impropriamente la rete telematica aziendale per inviare comunicazioni di carattere commerciale e pubblicitario;
- non accedere siti *internet* dal contenuto contrario alla legge, alla morale, o comunque non strettamente connessi all'attività lavorativa.

#### **16. Protezione del *software*, delle banche dati e di ogni altro materiale tutelato dal diritto d'autore.**

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti nello svolgimento dell'attività lavorativa a rispettare i diritti altrui sul *software*, sulle banche dati e in generale su tutto il materiale tutelato dal diritto d'autore.

#### **17. Salvaguardia del patrimonio della Fondazione.**

I destinatari del Codice Etico sono tenuti a operare con diligenza per salvaguardare i beni della Fondazione a loro affidati, nonché a evitare utilizzi impropri o manomissioni degli stessi.

La salvaguardia del patrimonio della Fondazione include non solo la custodia e la protezione dei beni materiali ed intellettuali, ma anche delle informazioni e dei dati della Fondazione. Per l'importanza strategica di tali informazioni, è necessaria una loro corretta condivisione, che consenta la realizzazione degli obiettivi comuni alle diverse funzioni, nella consapevolezza che la diffusione non autorizzata, la manomissione, l'uso indebito o la perdita possono arrecare danno alla Fondazione.

#### **18. Rispetto dell'ambiente.**

I destinatari del Codice Etico devono rispettare la legislazione in materia ambientale ed evitare ogni comportamento che possa essere di pregiudizio.

Gli organi e i vertici della Fondazione devono altresì attuare misure preventive per evitare o quantomeno minimizzare l'impatto ambientale.

#### **19. Pubblicazione.**

Il Codice etico è pubblicato sul sito *web* della Fondazione.